



Primo Piano - Milano: La Russa Jr. ha chiesto la giustizia riparativa per l'accusa di 'revenge porn'

Milano - 13 nov 2025 (Prima Notizia 24) Ha presentato un'offerta risarcitoria, che la ragazza, attualmente, ha rifiutato.

Ha chiesto la giustizia riparativa Leonardo Apache La Russa, figlio del presidente del Senato, nel corso dell'udienza preliminare davanti alla gup di Milano Maria Beatrice Parati, in merito all'accusa di revenge porn, l'unica ancora rimasta in piedi per lui e l'amico dj Tommaso Gilardoni, a seguito dell'archiviazione delle accuse di violenza sessuale, scaturite dalla denuncia presentata dalla studentessa 22enne che li aveva accusati nel 2023. Attraverso i suoi legali, La Russa Jr. ha presentato un'offerta di risarcimento alla ragazza, che lei, attualmente, ha rifiutato: "Non è un'offerta congrua, c'è stata una lesione di un mio diritto costituzionale", ha spiegato, in una mail depositata dal suo legale, l'avvocato Stefano Benvenuto. Sembra che il ragazzo le abbia offerto circa 25 mila euro. Nel contempo, i legali di La Russa Jr., Vincenzo Nardo e Adriano Bazzoni, hanno fatto notare alla Gup che il loro assistito è disposto a seguire un percorso di giustizia riparativa che, in caso, sarà definito più in là nel tempo, e dovrebbe riguardare la violenza di genere. Durante la prossima udienza, in programma il 17 dicembre, si saprà se la ragazza, che si è costituita parte civile, farà cadere l'offerta, che nel frattempo gli avvocati formalizzeranno depositando un assegno nel procedimento. Qualora, invece, dovesse accettarlo, potrebbe rimettere la querela, facendo estinguere l'intero procedimento. La Gup, inoltre, dovrà decidere in merito all'ammissione di La Russa Jr. alla giustizia riparativa e se, intanto, sospendere il procedimento, oppure decidere sulla sua posizione in udienza preliminare. L'obiettivo della difesa, dunque, è ottenere l'estinzione del procedimento con la giustizia riparativa. L'aggiunta Letizia Mannella e la pm Rosaria Stagnaro hanno precisato di essere d'accordo sull'ammissione al percorso di giustizia riparativa, ma l'offerta presentata alla ragazza non è congrua. Sempre il 17 dicembre, infine, dovrebbe essere emessa la sentenza per Tommaso Gilardoni, che ha scelto il processo con rito abbreviato. Il dibattimento è ancora in corso: la difesa, rappresentata dagli avvocati Alessio Lanzi e Luigi Stortoni, ha chiesto l'assoluzione, mentre i pm chiedono la condanna.

(Prima Notizia 24) Giovedì 13 Novembre 2025